



# COMUNE DI TRESANA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 44 DEL 15.04.2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE( 2016-2017-2018) E PIANO ANNUALE 2016.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **quindici** del mese **di aprile** alle ore **9:00** nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>	<b>Partecipanti</b>	
<b>X</b>		Mastrini Matteo	Sindaco
<b>X</b>		Franchetti Dhebora	Assessore
<b>X</b>		Ciancianaini Riccardo	Ass. Esterno

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale  
Dr. Pietro Paolo Buonocore

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e dichiarata aperta la seduta, invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che l'art. 39, comma 1 della Legge 449/97, stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e del bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/99;
- che l'art. 6 del D.Lgs.165/2001 prevede che alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si provveda periodicamente e, comunque, a scadenza triennale, e più specificatamente, che le variazioni di dotazione organica già determinate sono approvate in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 39, Legge 449/97 e con gli strumenti di programmazione economico finanziaria pluriennale; il medesimo articolo prevede altresì che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- che l'art. 89, comma 5 del D.Lgs.267/2000 stabilisce che gli Enti Locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- che ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs.267/2000 gli Enti Locali provvedono alla programmazione delle assunzioni adeguandosi ai principi della riduzione della spesa complessiva di personale;

### CONSIDERATO che:

- con proprio atto n° 91 del 21.12.2011 si rideterminava la dotazione organica della struttura organizzativa;
- l'attuale struttura organizzativa degli uffici, così come definita con il suddetto provvedimento, è rispondente ai principi di semplificazione, funzionalità e contenimento della dinamica retributiva e occupazionale di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006, sostituito dall'art. 14, comma 7 del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e ritenuto, per quanto sopra, di confermare la dotazione organica del Comune di Tresana in n° 14 unità;

RILEVATO che la programmazione annuale delle assunzioni deve comunque tener conto delle intervenute modifiche legislative in tema di limitazioni delle stesse e sul contenimento e la riduzione della spesa di personale;

CONSIDERATO che per le Regioni ed Enti Locali le disposizioni in materia di spesa di personale a cui fare riferimento sono individuate:

- dai commi 557 e 557-quater della Legge 27/12/2006 n. 296 — Finanziaria 2007 come sostituiti dall'art. 7 comma 14 del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 e dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014, che impone agli Enti sottoposti al patto di stabilità interno di assicurare la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo la dinamica retributiva occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
  - a. riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
  - b. razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso

accorpamenti di uffici ;

- c. contenimento della dinamica di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le Amministrazioni Statali;

RILEVATO che:

- a decorrere dall'anno 2014, gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente, ossia 2011-2012-2013;
- in caso di mancato rispetto della presente norma, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008;
- l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114 dell'11 agosto 2014, precisa che gli enti locali sottoposti al patto di stabilità possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato per l'anno 2015, nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296
- gli enti la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente.
- le assunzioni a tempo determinato o comunque i rapporti di lavoro flessibile, sono attualmente disciplinate dall'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", nel testo modificato dalla Legge 12/11/2011 n. 183, che fissa un limite di spesa annua pari al 50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'esercizio 2009 o della media del triennio 2007-2009 qualora non ci sia stata spesa nel 2009;
- a seguito delle modifiche apportata dalla Legge n. 44/2012 è consentito agli Enti Locali a decorrere dall'anno 2013 di superare il suddetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale, restando fermo comunque che la spesa complessiva non potrà essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

RICHIAMATA la propria Deliberazione n. 72 del 16.07.2015, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato il Piano Occupazionale per il triennio 2015/2017;

DATO ATTO che:

- la programmazione delle assunzioni per il triennio 2016-2018 dovrà tener conto della suddetta normativa e della riduzione della spesa che deve essere considerata rispetto al triennio 2011-2012-2013;
- la spesa di personale è stata intesa nella sua accezione più ampia comprendente tutte le voci di spesa relative a: stipendi, salario accessorio, oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi a carico Ente, onere IRAP, buoni pasto, compenso prestazioni straordinarie, incarichi di collaborazione coordinata, somministrazione di lavoro temporaneo, ecc., come da elencazione fatta dalla Corte dei Conti con le delibere che approvano le linee guida e questionari annuali su Bilancio di previsione e rendiconto e da quanto previsto dall'art. 7 comma 14 del sopra citato D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010;

DATO ATTO che sulla base di quanto sopra specificato il competente Ufficio Personale ha determinato la spesa di personale riferita al triennio 2011/2013 come dai rendiconti della gestione 2011/2013 approvati rispettivamente con Deliberazioni di C.C. n° 16 del 24.04.2012, n° 11 del 29.04.2015 e n° 8 del in data 09.04.2014, esecutive, e conseguentemente la spesa di personale 2016, comparando voci di spesa omogenei, il limite previsto e la riduzione rispetto ad analoga spesa impegnata per il triennio 2011/2013, come da prospetti depositati in atti;

RILEVATO CHE ai sensi del comma 4 del sopra citato art. 76 D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, è fatto comunque divieto agli enti, nel caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e

continuativa e di somministrazione, nonché di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

ACCERTATO che :

- È stato rispettato il Patto di Stabilità nel 2015 ed ha sempre rispettato le disposizioni di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 27.12.2006 n. 296 e sue ss.mm.ii;
- È stata effettuata la ricognizione del personale eccedente ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 165/01 con esito negativo;
- Il rapporto tra spese di personale e spese correnti è inferiore al 25%;
- Sono stati rispettati i tempi di pagamento;

VERIFICATO che:

- la spesa media del personale nel triennio 2011/2013 è attestata in € 528.024,96, superiore rispetto alla spesa di personale relativa all'anno 2015 che, pertanto viene fissata quale limite di tetto di spesa di riferimento per l'anno 2016;

DATO ATTO che nell'organico del Comune non esistono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;

RITENUTO, sulla base dei dati e delle considerazioni sopra riportate, di specificare:

- che per gli anni 2016-2017-2018 le eventuali altre assunzioni saranno rivolte a garantire la copertura di posti vacanti per turn over nel rispetto dei principi di contenimento della spesa di personale sopra enunciati e delle possibilità assunzionali previste annualmente dalle Leggi Finanziarie e dalle norme in materia, provvedendo allo stanziamento della spesa con apposite variazioni di bilancio;
- che la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, potrà pertanto subire modificazioni in un qualsiasi momento qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

DATO ATTO che potranno essere effettuate o previste coperture di posti a tempo determinato per esigenze temporanee, straordinarie, eccezionali o sostitutive mediante forme flessibili di lavoro legittimamente consentite ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, nel limite di spesa annua come sopra determinata ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il parere rilasciato in data odierna, con cui il Revisore Unico ha accertato la coerenza della nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale;

DATO ATTO che del presente provvedimento verrà data informazione alle OO.SS. e R.S.U.;

PRESO atto che sulla proposta della presente deliberazione il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

- CON voti unanimi, resi in forma legale;

### **DELIBERA**

- 1) di confermare la dotazione organica del personale dipendente di questa Amministrazione in n. 14 unità approvata con proprio provvedimento n. 91 del 21.12.2011;
- 2) di approvare, per quanto in premessa specificato, il Piano Fabbisogno per il triennio 2016-2018 ai sensi dell'art. 91, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevedendo quanto segue :
  - anno 2016 : nessuna assunzione
  - anno 2017 e 2018: eventuali assunzioni a tempo indeterminato rivolte a garantire la copertura di posti vacanti per mobilità tra enti, sostituzione del personale collocato a riposo, personale dimissionario o cessato per altre cause, turn over, nel rispetto dei principi di

contenimento della spesa di personale sopra enunciati e delle possibilità assunzionali previste annualmente dalle Leggi Finanziarie e dalla normativa in materia, provvedendo allo stanziamento della spesa con apposite variazioni di bilancio;

3) di dare atto:

- che la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, potrà pertanto subire modificazioni in un qualsiasi momento qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione, nel rispetto dei vincoli posti dalle Leggi vigenti ed all'incerta situazione di bilancio;

- che l'attuazione del programma delle assunzioni per l'anno 2016 garantisce il rispetto della riduzione della spesa di personale rispetto al triennio 2011/2013;

- che copia della presente deliberazione verrà trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U. ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. del personale del comparto Regioni ed Autonomie locali sottoscritto il 1 aprile 1999;

4) Di dichiarare, con separata, pari votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma , del citato decreto 267/2000.

Parere di regolarità contabile  tecnica

FAVOREVOLE

CONTRARIO

---

Tresana, li 15.04.2016

Il Responsabile del Servizio  
D.ssa Lorenza Folloni

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Matteo Mastrini

Il Segretario Comunale  
Dott. Pietro Paolo Buonocore

- Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.
- Oggi stesso viene notificata ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267.

Tresana, li 23.04.2016

Il Segretario Comunale  
Dott. Pietro Paolo Buonocore

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

- che, la presente deliberazione:

X è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 23.04.2016  
al 08.05.2016 come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267;

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.  
18.08.2000 n. 267 in data 15.04.2016;

decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione ( art. 134, 3° comma T.U. 10.08.200, n. 267)

Tresana, li 08.05.2016

Il Segretario comunale  
Dott. Pietro Paolo Buonocore